

PD 250

Villa Vallini, Benedetti Rizzoli, detta "Villa Maria"

Comune: Galzignano Terme

Località: Roccolo Astracan

Via Libero Benedetti, 25

Irvv 00002808 Ctr 147 NO Iccd A 05.00139880



La villa sorge poco discosta dalla villa "Mater Dei", entrambe presentano un oratorio e l'affaccio alla valle e sono collegate dalla strada detta delle "due Mura", ora dismessa, che corre lungo il naturale terrazzamento del colle. La costruzione ha impianto databile a cavallo tra Cinque e Seicento, ampliato successivamente nel corso del Settecento. Alla villa vera e propria è ancora accostato uno degli originari rustici e l'oratorio, mentre nel giardino, alla base della scala di accesso, sono poste due statue settecentesche.

L'edificio principale ha pianta quadrangolare e si eleva per tre piani fuori terra nei lati nord ed est, mentre il piano terra è interrato nei lati sud ed ovest. Presenta la tradizionale tripartizione della superficie calpestabile, con salone passante mediano, stanze e scala affacciate sul medesimo; lo schema si ripete sui vari piani. L'originario accesso avveniva al termine di una lunga scala che smonta sul terrazzo, poggiato sulla volta, in cui si apre il portale di ingresso con arco a sesto ribassato; l'apertura centrale al piano superiore è resa da una bifora archivoltata, con portefinestre affacciate su balconcino in pietra a colonnine. In corrispondenza della partizione mediana di tale fronte, la sopraelevazione è aperta in una bifora architravata, con ringhiera in ferro, al di sopra della quale, oltre la trabeazione liscia, si alza il frontone triangolare decorato da cornici modanate. L'asse mediano dei fronti est ed ovest è segnato dalla presenza di una serliana, contornata da cornice in trachite ed aperta, in corrispondenza della luce mediana archivoltata, su un balconcino poggiato su mensole in trachite e decorato da una ringhiera in ferro battuto bombata.

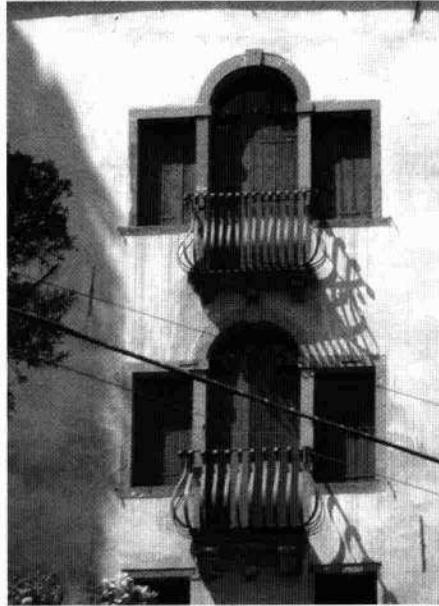
Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1964/02/25

Dati Catastali: F. 3, m. 297/ 299/ 511



L'oratorio presenta in facciata due lesene tuscaniche che sostengono il frontone triangolare. La pianta è trapezoidale per permettere l'allineamento della facciata alla vecchia strada ed il corpo dell'edificio alla villa. Di tale oratorio parlano le visite vescovili che lo citano dedicato a S. Luigi Gonzaga e costruito nel 1696 dal sacerdote Luigi Pettenello, amico della contessa Astrakan originaria proprietaria del complesso. Ancora è documentata una visita del cardinale Rezzonico alla parrocchia di Galzignano nel 1748, durante la quale il prelado alloggia proprio nella villa.



Veduta della villa nel contesto ambientale
La chiesetta e l'ingresso laterale della villa
Particolare della foronomia del fronte orientale
La scalinata con le due statue